



ORIGINALE

# COMUNE DI FAVRIA

*Città Metropolitana di Torino*

Verbale di Deliberazione del **Consiglio Comunale** N. **12**

OGGETTO :

**APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO 2017 PROVVISORIO, TARIFFE E SADENZE TARI ANNO 2017**

L'anno **duemiladiciassette** addì **uno** del mese di **marzo** alle ore **20** e minuti **40** nella sala delle adunanze consiliari, convocato per DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in seduta PUBBLICA in sessione ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE il **Consiglio Comunale**

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
FERRINO SERAFINO	SINDACO	P	
MANFREDI FRANCESCO	CONSIGLIERE	P	
CATTANEO LUCA	CONSIGLIERE	P	
D'ALOIA GIOVANNI	CONSIGLIERE	P	
SCANDALE ILENIA BARBARA	CONSIGLIERE	P	
CAPOZZIELLI GIANLUCA	CONSIGLIERE	P	
VALENTE LUCIA MARIA CONCETTA	CONSIGLIERE	P	
BELLONE CAPPUCCIO SETTIMIO V.	CONSIGLIERE	P	

Totale 8

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor BOVENZI DOTT. UMBERTO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

E' presente l'Assessore esterno Signora ROSSI LORELLA senza diritto di voto.

Assume la presidenza il Presidente Signor CAPOZZIELLI GIANLUCA a seguito di specifica elezione, ai sensi dell'art. 9 bis dello Statuto Comunale, il quale riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE C.C. N. 12 DEL 01/03/2017

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO 2017 PROVVISORIO, TARIFFE E SADENZE TARI ANNO 2017.

Richiamato l'articolo 1, comma 639 della Legge 147/2013 e s.m.i. che ha istituito l'Imposta Unica Comunale dal 01.01.2014, disciplinando la TARI, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES;

Considerato che:

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 05/08/2014 è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina della I.U.C.;
- Il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;
- I costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti nel D.P.R. 27.04.1999, n. 158 e definiti ogni anno sulla base del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione e i costi comuni nonché i costi d'uso del capitale;
- La predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione della tariffa si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- L'articolo 1, comma 654 della Legge n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;
- L'articolo 1, comma 683, della Legge n. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 21.03.2016, sono state determinate le scadenze per l'anno 2016;
- con deliberazione di G.C. n.109 del 22/09/2016 è stato approvato il Piano Finanziario della componente TARI per l'anno 2016;

Visto che il Comune di Favria, ai sensi della normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti, appartiene al bacino dell'Area 17 Sub Ambito BD, così come identificato dal programma provinciale nell'ambito territoriale ottimale della Città Metropolitana di Torino ai sensi della L.R. Piemonte 24.10.2002, n. 24;

Dato atto che a tutt'oggi non è ancora pervenuto dal CCA il riparto relativo ai costi di gestione del servizio raccolta e smaltimento rifiuti per l'anno 2017, redatto ai sensi del D.P.R. 158/99;

Visti:

- Gli articoli 201 e 238, comma 5, del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. nonché l'articolo 8, comma 1 del D.P.R. n. 158/99 e s.m.i.;
- Il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'articolo 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale, nonché l'articolo 1, comma 683 della Legge 147/2013 e s.m.i.;

Ritenuto comunque opportuno approvare il Piano Finanziario 2017 allegato alla presente deliberazione, riservandosi di apportare eventuali modifiche con successivo atto dell'Amministrazione comunale, nei modi e nei termini fissati dalla normativa vigente;

Ritenuto altresì determinare le tariffe della componente TARI per l'anno in corso, allegata alla presente deliberazione ed invariate rispetto all' anno 2016:

Valutato che occorre altresì, al fine di evitare una crisi di liquidità, prevedere l'incasso in acconto del tributo affinché si possa provvedere con regolarità al pagamento del servizio di igiene urbana svolto dal gestore;

Ritenuto inoltre stabilire le scadenze relative al versamento della TARI per l'anno 2017;

Dato atto che il Decreto Legge 30.12.2016 n. 244, - art. 5 – comma 11, pubblicato sulla G.U. 30.12.2016, differisce al 31 marzo 2017 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali;

Visto l'articolo 1, comma 42 della Legge 11.12.2016, n. 232, attraverso la modifica del comma 26 della Legge di stabilità 2016, estende al 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali, fatta eccezione per le tariffe della componente TARI;

Visti i pareri resi ai sensi e per gli effetti degli articoli 49 e 147 bis del TUEL 267/2000, allegati all'atto originale;

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti e votanti n. 8

Voti favorevoli n. 6

Voti contrari n. 2 (Valente Lucia Maria Concetta e Bellone Cappuccio Settimio Vittorio)

## DELIBERA

- Di approvare, per le motivazioni indicate in premessa ed integralmente richiamate, il Piano Finanziario della componente TARI per l'anno 2017, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, riservandosi di apportare eventuali modifiche con successivo atto dell'Amministrazione comunale, nei modi e nei termini fissati dalla normativa vigente;
- Di determinare le tariffe della componente TARI per l'anno in corso, allegata alla presente deliberazione ed invariate rispetto all' anno 2016, calcolate sulla base dei costi presunti del servizio per l'anno 2017, di cui al Piano Finanziario allegato;
- Di stabilire che il versamento della TARI sarà effettuato, per l'anno 2017, in numero tre rate, con le seguenti scadenze:
  - ✓ 1° rata in acconto con scadenza il 30 aprile 2017;
  - ✓ 2° rata in acconto con scadenza il 31 luglio 2017;
  - ✓ 3° rata a saldo con scadenza il 30 novembre 2017;
- Di stabilire, inoltre, che con le prime due rate verrà incassato il tributo per il 70% dell'annualità, mentre nell'ultima rata sarà effettuato il saldo/conguaglio dal quale saranno scomputati i pagamenti delle rate in acconto;
- Di stabilire che il tributo TARI per l'anno 2017 sarà versato direttamente al Comune mediante modello di pagamento unificato di cui all'art.17 del D.Lgs. 09.07.1997, n. 241 (F24);
- Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito web istituzionale;

Successivamente, con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti n. 8

Votanti n. 8

Voti favorevoli n. 6

Voti contrari n. 2 (Valente Lucia Maria Concetta e Bellone Cappuccio Settimio Vittorio)

DELIBERA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

IL PRESIDENTE  
CAPOZZIELLI GIANLUCA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
BOVENZI DOTT. UMBERTO

=====

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione :

viene affissa all'Albo Pretorio del comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal

**6/03/2017** (art. 124 del D.lgs 267/2000)

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - del D.lgs 267/2000)

Favria, li **6/03/2017**

IL SEGRETARIO COMUNALE  
BOVENZI DOTT. UMBERTO

=====

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**Divenuta esecutiva in data** \_\_\_\_\_ **in quanto:**

Dichiarata immediatamente eseguibile

Decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione \_\_\_\_\_ (art. 134, comma 3 - del D.lgs 267/2000)

Favria, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

---

# *PIANO FINANZIARIO*

## *TARI*

*(art. 650 L. 147/2013)*  
*(art. 387 lett. D L. 228/2012)*  
*(art. 8 D.P.R. n. 158/199, comma 2)*

## **ANNO 2017**

**COMUNE DI  
FAVRIA**

# PIANO FINANZIARIO

[ART. 8 D.P.R. n. 158/1999, comma 2]

## 1. Introduzione

La Tariffa Rifiuti è, allo stato attuale disciplinata dall'art. 238 del Decreto Legislativo n. 152/2006, la cui attuazione è demandata all'approvazione di apposito regolamento di attuazione ministeriale.

Nell'ambito di approvazione della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 il legislatore ha previsto, con decorrenza 1° gennaio 2014, l'istituzione di un nuovo tributo comunale sui rifiuti, denominato TARI, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni.

Il medesimo comma prevede altresì che, nelle more di emanazione del suddetto regolamento ministeriale, si applichino alla nuova tariffa le disposizioni contenute nel D.P.R. 158/1999 o in alternativa ai criteri di cui comma 651 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 e nel rispetto del principio di "chi inquina paga", sancito dall'art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

## 2 .Normativa e natura del piano finanziario

Il 1° comma dell'art. 238 del D.Lgs 152/2006 ha soppresso l'art. 49 del D.Lgs. 22/97 a decorrere dall'emanazione, da parte del Governo, del Regolamento per la definizione delle componenti dei costi e per la determinazione della Tariffa, così come previsto dal combinato disposto del 6° ed 11° comma del suddetto art. 238.

In attesa della predisposizione del Regolamento di cui sopra e secondo le indicazioni in tal senso contenute nella Legge Finanziaria 2006, per espressa statuizione del comma 11 del richiamato art. 238, continua ad applicarsi l'art. 49 del Decreto "Ronchi" nonché le norme ed i regolamenti ad esso collegati.

La tariffa permette innanzitutto una più equa distribuzione dei costi: mentre la tassa prendeva esclusivamente in considerazione la superficie dell'immobile soggetto a tassazione, la tariffa è composta da una parte fissa basata ancora sulla superficie dell'immobile, ma già corretta con indici riferiti al numero degli occupanti ed una parte variabile che si determina soltanto in base al numero degli occupanti.

Al fine di determinare la tariffa è necessario approvare, come disposto **dall'art.8 del D.P.R. 24.7.1999 n.158**, il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, il quale comprende il programma degli interventi necessari, il piano degli investimenti, la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso all'affidamento dei servizi a terzi, le risorse finanziarie necessarie, ecc.. Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione che descriva il modello gestionale, i livelli di qualità del servizio, la ricognizione degli impianti esistenti, ecc.. Sulla base del piano finanziario si determina quindi la tariffa di igiene ambientale da applicare

### 3. Tariffa di riferimento per l'anno 2017

La tariffa è determinata secondo quanto disposto dall'art. 387 lettera d) legge 228/2012, che, in assenza dell'emanazione di apposito regolamento attuativo, rimanda al D.P.R. 158/1999. Conformemente all'Allegato 1 del D.P.R. citato, le voci di costo considerate sono quelle indicate nella seguente tabella.

Le tariffe determinate ai sensi del regolamento comunale per l'applicazione della tariffa per i servizi inerenti la gestione dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati devono essere maggiorate dell'**addizionale provinciale del 5%**.

#### PIANO FINANZIARIO - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

COSTI DI GESTIONE (CG)		759.636,00 €
Costo di Gestione ciclo e Servizi		
Costi Spazzamento e lavaggio Stradale	CLS	2.400,00 €
Costi di raccolta e trasporto RSU	CRT	14.126,61 €
Costi di trattamento e smaltimento RSU	CTS	87.985,68 €
Altri Costi	AC	136.542,92 €
		CGIND: 241.055,21 €
Costi di gestione ciclo raccolta differenziata		
Costi di raccolta differenziata	CRD	20.229,86 €
Costi di trattamento e riciclo	CTR	32.814,32 €
		CGD: 53.044,18 €
Costi comuni		
Costi Amm./Acc./Risc.	CARC	3.756,80 €
Costi generali di gestione	CGG	298.261,59 €
Costi comuni diversi	CCD	92.859,64 €
		CC: 394.878,03 €
Costi d'uso capitale		
CK:	70.658,58 €	
Costi / Crediti		
Maggiorazioni:		0
Riduzioni:		0



## 4.SUDDIVISIONE COSTI DI GESTIONE

I costi di gestione sono divisi in due gruppi:

- parte fissa

che comprende i costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso, compresi i canoni di manutenzione e di licenza dei software per la gestione della TARI, i costi generali di gestione e di distribuzione agli utenti del materiale per la raccolta differenziata (sacchetti, bidoni, paper – box), i costi comuni diversi, i costi d'uso del capitale, dell'ammortamento;

- parte variabile

per raccolta differenziata e R.S.U., che comprende i costi di raccolta e trasporto dei rifiuti separati per frazioni merceologiche omogenee e dei RSU indifferenziati, i costi di trattamento, recupero e smaltimento.

### COSTI DI GESTIONE PARTE FISSA

(\*) 604.479,53 €

Costi Spazzamento e lavaggio Stradale	CLS	2.400,00 €
Altri Costi	AC	136.542,92 €
Costi Amm./Acc./Risc.	CARC	3.756,80 €
Costi generali di gestione	CGD	298.261,59 €
Costi comuni diversi	CCD	92.859,64 €
Costi d'uso capitale	CK	70.658,58 €

### COSTI DI GESTIONE PARTE VARIABILE

(\*) 155.156,47 €

Costi di raccolta e trasporto RSU	CRT	14.126,61 €
Costi di trattamento e smaltimento RSU	CTS	87.985,68 €
Costi di raccolta differenziata	CRD	20.229,86 €
Costi di trattamento e riciclo	CTR	32.814,32 €

TOTALE RUOLO NETTO	ADDIZIONALE PROVINCIALE	TOTALE RUOLO ANNUALE
759.636,00 €	37.981,80 €	797.617,80 €

### Riepilogo Dettaglio Costi Piano Finanziario

Codice	Descrizione	Costo consortile	Costo Comunale
AC	Altri Costi	136.542,92 €	
CARC	Accantonamento per rischi		3.756,80 €
CCD	Personale Area economico-finanziaria		37.495,88 €
CCD	personale area tecnica		47.725,00 €
CCD	Costi Comuni Diversi	7.638,76 €	
CGG	Spese cancelleria		800,00 €
CGG	Trasferimenti a consorzio canavesano ambiente		7.000,00 €
CGG	acquisto servizi		4.000,00 €
CGG	acquisto beni: carbur.spazzat		600,00 €
CGG	Spese Postali		5.536,45 €
CGG	rimb tributi		866,00 €
CGG	assicurazione spazzatrice		200,00 €
CGG	Acquisto beni centro elettronico		500,00 €
CGG	collaborazione GESEL		14.213,00 €
CGG	centro elettronico (manut. SW)		463,60 €
CGG	acquisto beni: vestiario cantoniere		300,00 €
CGG	Area riscossioni		1.200,00 €
CGG	Costi Generali di Gestione	262.582,54 €	
CK	Accantonamenti	23.871,16 €	
CK	Ammortamenti	18.142,06 €	
CK	Remunerazione di capitali	28.645,36 €	
CLS	acquisto beni: pulizia strade		600,00 €
CLS	acquisto beni: manutenzione strade		1.800,00 €
CRD	Costo Raccolta diff. per materiale	20.229,86 €	
CRT	Raccolta Porta Porta indifferenziato	14.126,61 €	
CTR	Costi trattamento e riciclo	32.814,32 €	
CTS	Costo Smaltimento rifiuti tossici		1.500,00 €
CTS	Costo Smaltimento veicoli abbandonati		500,00 €
CTS	Costi trattamento e smaltimento rifiuto indifferenziato	85.985,68 €	
		<b>630.579,27 €</b>	<b>129.056,73 €</b>

# TARIFE 2017 COMUNE DI FAVRIA

## UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	descrizione	nComponenti	QuotaFissa	QuotaVariabile
1	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0	0,9602	0,4977
2	Cinematografi e teatri	0	0,6163	0,3167
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0	0,8599	0,4434
4	Campeggi, distributori carburanti	0	1,2612	0,6524
5	Stabilimenti Balneari	0	0,9172	0,4724
6	Esposizioni, autosaloni	0	0,7309	0,3819
7	Alberghi con ristoranti	0	2,3504	1,2171
8	Alberghi senza ristoranti	0	1,5478	0,8036
9	Casa di cura e riposo	0	1,7914	0,9248
10	Ospedali	0	1,8488	0,9547
11	Uffici, agenzie e studi professionali	0	2,1784	1,1266
12	Banche ed Istituti di credito	0	0,8742	0,4552
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0	1,7198	0,8913
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0	2,0924	1,0796
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0	1,1895	0,6162
16	Banchi di mercato beni durevoli	0	2,551	1,3193
17	Attività artigianali tipo botteghe (parrucchiere, barbiere, estetista)	0	2,1211	1,0967
18	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista)	0	1,4762	0,7674
19	Carrozzeria, autoufficio, meccanico	0	2,0208	1,0452
20	Attività industriali, con capannoni di produzione	0	1,3185	0,6814
21	Attività artigianali, di produzione beni specifici	0	1,5621	0,8063
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0	7,9827	4,1327
23	Mense, birrerie, amburgherie	0	6,9508	3,5997
24	Bar, Caffè, Pasticceria	0	5,6753	2,9355
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0	3,9555	2,0514
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	3,7406	1,9365
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0	10,2758	5,3172
28	Ipermercati di generi alimentari	0	3,9269	2,0315
29	Banchi di mercato genere alimentari	0	9,9175	5,138
30	Discoteche, night club	0	2,7373	1,4189

## UTENZE DOMESTICHE

Categoria	descrizione	nComponenti	QuotaFissa	QuotaVariabile
101	Utenza domestica Residenziale	1	1,41	30,2669
101	Utenza domestica Residenziale	2	1,6568	54,4804
101	Utenza domestica Residenziale	3	1,8507	69,6138
101	Utenza domestica Residenziale	4	2,0093	78,6939
101	Utenza domestica Residenziale	5	2,168	90,8007
101	Utenza domestica Residenziale	6	2,2913	105,9341
102	Utenza domestica non Residenziale	2	1,6568	54,4804
103	Utenza domestica non Residenziale componenti	1	1,41	30,2669
103	Utenza domestica non Residenziale componenti	2	1,6568	54,4804
103	Utenza domestica non Residenziale componenti	3	1,8507	69,6138
103	Utenza domestica non Residenziale componenti	4	2,0093	78,6939
103	Utenza domestica non Residenziale componenti	5	2,168	90,8007
103	Utenza domestica non Residenziale componenti	6	2,2913	105,9341
104	UTENZE DOMESTICHE QUOTA FISSA SU MQ	1	1,41	0
104	UTENZE DOMESTICHE QUOTA FISSA SU MQ	2	1,6568	0
104	UTENZE DOMESTICHE QUOTA FISSA SU MQ	3	1,8507	0
104	UTENZE DOMESTICHE QUOTA FISSA SU MQ	4	2,0093	0
104	UTENZE DOMESTICHE QUOTA FISSA SU MQ	5	2,168	0
104	UTENZE DOMESTICHE QUOTA FISSA SU MQ	6	2,2913	0
110	Immobili a Disposizione	0	0	0
999	ESENTI	0	0	0

## RIDUZIONI/MAGGIORAZIONI

cod_riduzione	descrizione	perc_abb_QV	perc_abb_QF
0	NESSUNA RIDUZIONE	0	0
1	ORGANICO	8	8
2	USO SALTUARIO	30	30
3	USO SALTUARIO + ORGANICO	38	38
4	DISABILE	30	30
5	ESENZIONE TOTALE	100	100
6	RID. STUDIO SETTORE - 150 GG	50	50
7	RID. QUOTA VARIABILE	100	0
8	SMALTIMENTO IN PROPRIO	16	16